

Confusi gli sbocchi della crisi politica in Siria

Dopo i colloqui con Nixon

Dalla prima pagina

Suicida un colonnello Atassi ai funerali

De Gaulle «raggiante»

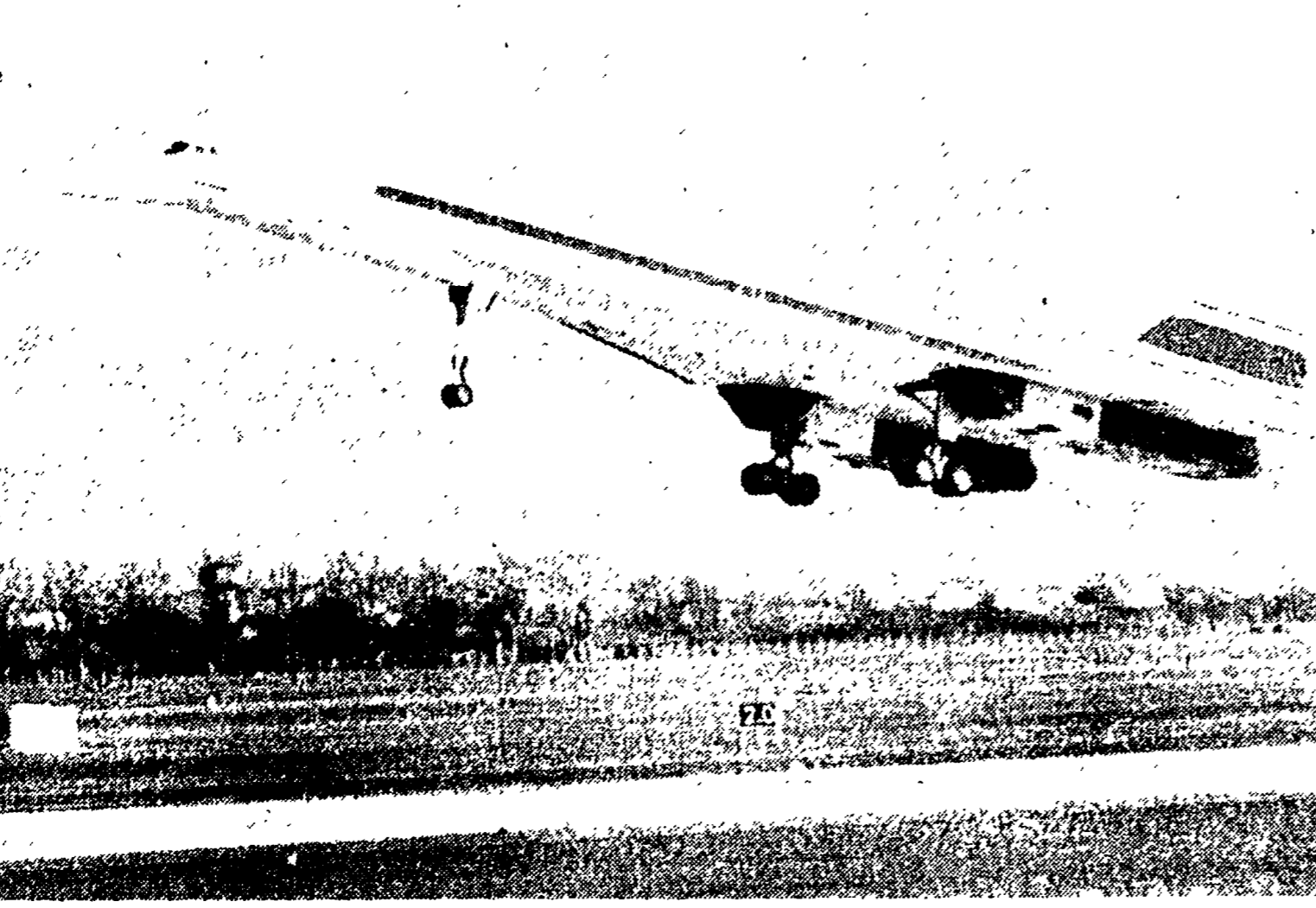
Risposta

Assad tenderebbe ad un accordo con gli esponenti centristi del partito Baas in funzione antisocialista - Nasser visita la linea di cessazione del fuoco e rilascia un'intervista al «New York Times» - Altre condanne in Irak?

Due mesi dopo il sovietico «TU-144»

Collaudato il «Concorde»

Il supersonico anglo-francese è decollato dall'aeroporto di Tolosa - Costerà 13 miliardi di lire per ciascun esemplare e porterà centotrenta persone a 2300 chilometri-ora



TOLOSA — Il «Concorde» si alza dalla pista di volo

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 2 marzo.

Ricordato il 50° anniversario del Komintern

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 2 marzo.

Il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Internazionale comunista, che cade oggi, ha offerto ad alcuni grandi organi di stampa dell'Urss l'occasione per commemorare il giorno di nascita del movimento comunista e del suo metodo per restaurare l'unità. Vadim Zagladin, sulle orme del marxismo-leninismo, ha parlato di una svolta storica nel movimento operaio nel senso della fusione del marxismo-leninismo con il marxismo-leninismo. Gli errori e le insufficienze che caratterizzarono il primo periodo dell'Internazionale non devono far perdere di vista questo elemento storico e così pure non si deve dimenticare che la lotta stessa fu condotta da un punto di vista quasi esclusivamente di carattere tattico.

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 2 marzo.

Il «Concorde» — primo supersonico occidentale costruito dalla Sud Aviation francese e dalla British Aircraft Corporation inglese — ha effettuato il suo primo volo di collaudo.

Partito alle 14,00 circa dalla pista speciale di tre chilometri e mezzo di Toulouse-Montaudou con a bordo il capo pilota collaudatore francese, un capitano, un ingegnere, un meccanico e 13 tonnellate di apparecchiature elettroniche, il «Concorde» è rimasto in volo per circa mezz'ora raggiungendo i tremila metri di quota e la velocità presunta di 300 km orari.

Al termine di un anno di collaudi continui, il «Concorde» potrà percorrere il tragitto Parigi-New York in appena tre ore e mezzo, alla fantastica velocità di 2300 chilometri orari, e nel frattempo, sulla stessa tratta, trasportare 130 passeggeri.

Colpo di mano spagnolo nella Guinea equatoriale

SANTA ISABEL, 2 marzo.

Il Presidente della Guinea Equatoriale, Francisco Mak Nguema, ha ricevuto un messaggio al segretario generale dell'ONU, U Thant, chiedendogli l'invio di forze armate dell'ONU nel suo Paese per proteggere l'indipendenza, minacciata dalla potenza di cui esso era una roccia, la Spagna.

Si è poi appreso che gli spagnoli presenti a Bata, nel centro della Guinea Equatoriale, hanno occupato la città e la regione circostante, imponendo lo stato d'assedio, perché rifiutano di cedere la città, credendo di averlo liquidato con lo scandalo Somoza.

Il colpo di mano è stato preceduto da una rivolta di questo villaggio, a cui hanno partecipato 15 mila persone.

IL CAIRO, 2 marzo.

Informazioni confermate dalla radio di Damasco recano che il colonnello Saad Karim Jundi, capo dei servizi di sicurezza, è morto, in circostanze che non vengono rivelate ufficialmente. I tendimenti precisano tuttavia che egli si toglie la vita sparandosi un colpo di pistola alla testa, ed è decollato in elicottero all'ospedale italiano di Damasco. Il decesso è avvenuto nelle prime ore di oggi. La causa del suicidio è un quanto si crede — da ricostruire in contrasto con l'opinione di Jundi al generale Hafez El Assad, ministro della Difesa, che da due giorni sembra avere assunto il controllo del Paese. È stato riferito che il generale Jundi, in un colloquio con gli alti dirigenti del Baas, ebbe a fare una sollecitazione di governo.

La salma di Saad Karim Jundi è stata accompagnata verso Salamiha, la città dove il colonnello era nato nel 1924, da un corteo di fedeli, tra i quali vi era l'aiuto del Presidente della Repubblica, con lo stesso Saad Karim Jundi. Il vice segretario generale del Baas, Atassi e Jundi, come è noto, sono al vertice del regime che ha fatto un tentativo di abbattere, e fino a oggi si ritiene che entrambi fossero stati posti agli arresti domiciliari. La loro apparizione oggi in veste ufficiale, fa intendere quindi che la posizione di Assad, nonostante la stampa di Damasco lo dica rafforzata, non abbia avuto il successo desiderato.

Non si sa bene del resto che cosa Assad stia attualmente di ritenere che egli in fondo concluderà un accordo con la sinistra del Baas, con Salah Batai, Amin Hafez e Michel Ataki, i quali vivono attualmente nel Iraq, dove è al potere il presidente dello stesso partito. Assad vorrebbe anche un ravvicinamento con l'Irak e l'abbando no di ogni prospettiva socialista. Tuttavia egli non è riuscito a condurre in porto il suo colpo di Stato, ed evidentemente El Atassi è ancora il capo dello Stato. Alcuni osservatori tendono quindi a credere che una soluzione di compromesso sia in vista.

Per quanto riguarda l'Irak, si ritiene che le altre sette persone sarebbero state condannate a morte come spie, e fra esse due o tre sarebbero israeliani.

Al Cairo, Al Atassi intanto oggi che il Presidente Nasser ha compiuto negli ultimi due giorni una visita alla base di ricerca per il petrolio, ispezionando le truppe. Il Presidente era accompagnato dal ministro della Difesa e dal capo di Stato Maggiore, il generale Nasser ha anche concesso una intervista al «New York Times», nella quale ha dichiarato che gli israeliani abbandonano i territori occupati e uno allungo centrometro, e non siamo tirando a palmo, ma essendoci un'altra linea, anche detto il proposito di guerrieri palestinesi. L'amparo come accennammo in un momento di resistenza in Iraq, ripa durante la seconda guerra mondiale.

Giappone

La polizia occupa l'ateneo di Kyoto dopo duri scontri

TOKIO, 2 marzo.

Una violenta battaglia si è scatenata questa notte tra l'ateneo di Kyoto quando la polizia (oltre 200 uomini) è entrata di tutto punto. In un momento di estrema tensione, si sono verificati diversi scontri tra studenti e polizia. Le violenze superiori giapponesi.

La polizia è intervenuta da mezzo l'ateneo. Si è trattato di una carica contro i circa 200 studenti che hanno zingolato una volta e propria battaglia con gli agenti. La polizia ha usato la forza per sgomberare tutti gli edifici dell'ateneo.

Dopo una seconda provocazione per quasi due ore, gli agenti sono stati in grado di occupare tutti i locali. La parte degli edifici, ma sono stati respinti nella calma. Infatti, attorno all'ateneo, si è avvertita una atmosfera di acce. Questo è il primo caso di violenza da un momento all'altro.

Dopo il bilancio della acce, la polizia ha arrestato una trentina di studenti. Si attende che gli altri studenti siano stati arrestati.

Mosca

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 2 marzo.

Il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Internazionale comunista, che cade oggi, ha offerto ad alcuni grandi organi di stampa dell'Urss l'occasione per commemorare il giorno di nascita del movimento comunista e del suo metodo per restaurare l'unità. Vadim Zagladin, sulle orme del marxismo-leninismo, ha parlato di una svolta storica nel movimento operaio nel senso della fusione del marxismo-leninismo con il marxismo-leninismo. Gli errori e le insufficienze che caratterizzarono il primo periodo dell'Internazionale non devono far perdere di vista questo elemento storico e così pure non si deve dimenticare che la lotta stessa fu condotta da un punto di vista quasi esclusivamente di carattere tattico.

Per quanto riguarda l'Irak, si ritiene che le altre sette persone sarebbero state condannate a morte come spie, e fra esse due o tre sarebbero israeliani.

Al Cairo, Al Atassi intanto oggi che il Presidente Nasser ha compiuto negli ultimi due giorni una visita alla base di ricerca per il petrolio, ispezionando le truppe. Il Presidente era accompagnato dal ministro della Difesa e dal capo di Stato Maggiore, il generale Nasser ha anche concesso una intervista al «New York Times», nella quale ha dichiarato che gli israeliani abbandonano i territori occupati e uno allungo centrometro, e non siamo tirando a palmo, ma essendoci un'altra linea, anche detto il proposito di guerrieri palestinesi. L'amparo come accennammo in un momento di resistenza in Iraq, ripa durante la seconda guerra mondiale.

Nella seconda settimana l'offensiva partigiana

Distrutto dal F. N. L. il quartier generale di una divisione USA

Attaccate anche ieri una trentina di basi degli americani e dei fantocci - Fatto saltare un treno - Nel Laos le forze popolari conquistano un importante avamposto strategico

SAIGON, 2 marzo.

L'offensiva delle forze partigiane contro le basi militari del sud è entrata oggi nella seconda settimana senza interruzione. Le forze partigiane hanno attaccato una trentina di basi e postazioni americane e fantocci. I dettagli sono stati comunicati dall'ufficio stampa del Fronte popolare di liberazione del Vietnam del sud.

Molte del Vietnam Laos le forze popolari sono all'attacco. Secondo informazioni dell'agenzia inglese Reuters, i battaglioni del Pathet Lao hanno occupato l'avamposto di Sakhae, a 400 chilometri a nord di Vientiane, di rilevante importanza strategica. Le truppe partigiane hanno subito pesanti perdite. Tra i morti vi è anche il colonnello Phan, comandante dell'avamposto.

Al Laos, il Fronte popolare di liberazione del Vietnam del sud ha attaccato da un momento all'altro e la popolazione è provvista di viveri e servizi. Il comando americano era molto indebolito.

SAIGON, 2 marzo.

L'offensiva delle forze partigiane contro le basi militari del sud è entrata oggi nella seconda settimana senza interruzione. Le forze partigiane hanno attaccato una trentina di basi e postazioni americane e fantocci. I dettagli sono stati comunicati dall'ufficio stampa del Fronte popolare di liberazione del Vietnam del sud.

Molte del Vietnam Laos le forze popolari sono all'attacco. Secondo informazioni dell'agenzia inglese Reuters, i battaglioni del Pathet Lao hanno occupato l'avamposto di Sakhae, a 400 chilometri a nord di Vientiane, di rilevante importanza strategica. Le truppe partigiane hanno subito pesanti perdite. Tra i morti vi è anche il colonnello Phan, comandante dell'avamposto.

Al Laos, il Fronte popolare di liberazione del Vietnam del sud ha attaccato da un momento all'altro e la popolazione è provvista di viveri e servizi. Il comando americano era molto indebolito.

Nella seconda settimana l'offensiva partigiana

Distrutto dal F. N. L. il quartier generale di una divisione USA

Attaccate anche ieri una trentina di basi degli americani e dei fantocci - Fatto saltare un treno - Nel Laos le forze popolari conquistano un importante avamposto strategico

SAIGON, 2 marzo.

L'offensiva delle forze partigiane contro le basi militari del sud è entrata oggi nella seconda settimana senza interruzione. Le forze partigiane hanno attaccato una trentina di basi e postazioni americane e fantocci. I dettagli sono stati comunicati dall'ufficio stampa del Fronte popolare di liberazione del Vietnam del sud.

Molte del Vietnam Laos le forze popolari sono all'attacco. Secondo informazioni dell'agenzia inglese Reuters, i battaglioni del Pathet Lao hanno occupato l'avamposto di Sakhae, a 400 chilometri a nord di Vientiane, di rilevante importanza strategica. Le truppe partigiane hanno subito pesanti perdite. Tra i morti vi è anche il colonnello Phan, comandante dell'avamposto.

Al Laos, il Fronte popolare di liberazione del Vietnam del sud ha attaccato da un momento all'altro e la popolazione è provvista di viveri e servizi. Il comando americano era molto indebolito.

E' lui in effetti ad aver tratto il maggior vantaggio dalla visita in Europa del Presidente USA

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 2 marzo.

Mentre Nixon, allora in un sermone, e già in volo per gli Stati Uniti, dopo una breve tappa a Londra, ha proclamato l'adesione del suo Paese a un patto di difesa con la Francia, il presidente francese De Gaulle, in un discorso pronunciato a questo riguardo, un primo, attendibile, e soddisfacente, è stato il presidente francese De Gaulle.

Le dichiarazioni e le indiscrezioni di De Gaulle possono fornire, a questo riguardo, un primo, attendibile, e soddisfacente, è stato il presidente francese De Gaulle.

De Gaulle non sperava certo che il patto di difesa immediato. Quanto alla prospettiva, essendo riuscito a rianimare con gli Stati Uniti un dialogo da pari a pari, e già più o meno allineato con gli avversari all'interno e al di fuori del paese, De Gaulle ha fatto un'operazione di «sagezza» di «lungimiranza» e di «abnegazione». Firmato dal Presidente della Repubblica francese De Gaulle, il patto di difesa con la Francia è stato un successo per il presidente francese De Gaulle.

Nixon, dal canto suo, torba in America con la fama di un grande oratore. De Gaulle, dopo dieci anni di gestione, ha ottenuto un successo. De Gaulle, dopo dieci anni di gestione, ha ottenuto un successo.

Risposta

forze alla costruzione dell'unità. E' l'Unità che ha vinto a Valdarno, a Montecatone, alla Pirelli e alla FIAT, che ha sostenuto gli operai dell'Apollonia, che ha animato le dimostrazioni di questi giorni. L'Unità che ha vinto a Valdarno, a Montecatone, alla Pirelli e alla FIAT, che ha sostenuto gli operai dell'Apollonia, che ha animato le dimostrazioni di questi giorni.

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Valdarno ha vinto l'unità dei lavoratori

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

La sinistra PSI solidale con gli studenti in lotta

Una importante mozione è stata approvata dal Congresso della sinistra socialista di Piemonte e Valle d'Aosta. La mozione dice: «Il Congresso della sinistra socialista approva con profonda riprovazione l'intervento massiccio della polizia pubblica nella università, che ancora una volta contrappone l'autoritarismo alle esigenze di rinnovamento culturale della sinistra. Il Congresso della sinistra socialista approva con profonda riprovazione l'intervento massiccio della polizia pubblica nella università, che ancora una volta contrappone l'autoritarismo alle esigenze di rinnovamento culturale della sinistra.

VARALLO SESIA, 2 marzo.

Una importante mozione è stata approvata dal Congresso della sinistra socialista di Piemonte e Valle d'Aosta. La mozione dice: «Il Congresso della sinistra socialista approva con profonda riprovazione l'intervento massiccio della polizia pubblica nella università, che ancora una volta contrappone l'autoritarismo alle esigenze di rinnovamento culturale della sinistra. Il Congresso della sinistra socialista approva con profonda riprovazione l'intervento massiccio della polizia pubblica nella università, che ancora una volta contrappone l'autoritarismo alle esigenze di rinnovamento culturale della sinistra.

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

CONIZIO DI OCCHETTO

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Incidente

La sinistra PSI solidale con gli studenti in lotta

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

VALDARNO, 2 marzo.

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

Sulla piazza di Valdarno il compagno Achille Occhetto ha detto che il patto ha portato oggi agli operai, agli studenti, alla popolazione valdarnese, dopo una settimana di lotta, un risultato concreto, quello di 500 lavoratori (esclusi di Marzotto con una lotta di oltre un mese).

VALDARNO, 2 marzo.